

## TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

# Dottorato industriale, Cnr e imprese finanziano 40 borse di studio

**Gli obiettivi: formazione dei giovani e innovazione del sistema produttivo**

Quaranta borse di dottorato industriale cofinanziate al 50% dal Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) e da un gruppo di imprese coinvolte da Confindustria.

Frutto di un accordo tra il Cnr e l'associazione degli industriali siglato a maggio 2018, le borse finanziate andranno a giovani ricercatori selezionati dalle università con concorso a evidenza pubblica, e coinvolgerà nel percorso di dottorato ricercatori del Cnr. Complessivamente, l'investimento congiunto sfiora i 3 milioni di euro.

Nel corso del 2018, per effetto dell'accordo, sono state già finanziate 20 borse di dottorato, con un investimento pari a circa 1,4 milioni di euro, per un totale quindi di 60 borse di dottorato industriale e di un investimento complessivo di oltre 4 milioni di euro sostenuto da Cnr e dalle imprese coinvolte da Confindustria.

Il dottorato industriale rappresenta uno snodo importante in cui formazione, ricerca e innovazione si incontrano, favorendo l'alta formazione dei giovani e l'innovazione del sistema produttivo.

«Il Cnr - commenta il presidente Massimo Inguscio - con la sua multidisciplinarietà, la sua eccellenza

manifestato dalle imprese, con le competenze dei ricercatori del Cnr. Sono convinto che il potenziamento dei dottorati industriali, favorendo la piena sinergia tra formazione, ricerca e trasferimento tecnologico permetta ai nostri migliori cervelli di contribuire alla crescita della competitività del paese».

Le imprese coinvolte avranno un ruolo non solo nel finanziare gli studi, ma anche nella definizione del progetto formativo, per renderlo aderente alle esigenze del mondo produttivo. «Da tempo Confindustria si sta occupando del dottorato di ricerca industriale, poiché si tratta di uno degli strumenti più utili a migliorare, sia a livello quantitativo che qualitativo, l'interazione tra imprese, università e centri di ricerca», commenta il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, che aggiunge: «Le imprese hanno fiducia nei giovani e nella loro capacità di fare innovazione: ci auguriamo che questa nostra iniziativa sia l'inizio di una nuova storia per l'Italia e per i suoi ricercatori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## 3 milioni

### L'investimento

Le nuove risorse impiegate da Cnr e Confindustria

scientifica e la diffusione dei suoi laboratori e centri di ricerca su tutto il territorio nazionale, rappresenta un protagonista fondamentale nel favorire il rapporto tra atenei e imprese, valorizzando i giovani che risulteranno vincitori di queste borse. La presenza capillare delle sedi del Cnr sul territorio nazionale - continua Inguscio - ha permesso di rispondere al bisogno di innovazione

